

SPORTELLO UNICO ACCOGLIENZA

Report Annuale 2025

3.217

Colloqui totali 2025

1.500

Richieste accoglienza

501

Ospiti nel 2025

I Colloqui di Accoglienza

Durante il 2025 lo S.U.A. ha sostenuto 3.217 colloqui individuali, di cui:

- 1.500 per richiesta accoglienza — di cui 307 soddisfatte e 1.193 -non immediatamente soddisfatte-*
- 1.717 di monitoraggio e aggiornamento in occasione del rinnovo

Richieste soddisfatte	M	F	Tot
Italiani	71	22	93
Stranieri	173	41	214
Totale	244	63	307
Richieste non imm. soddisfatte	M	F	Tot
Italiani	156	53	219
Stranieri	877	107	984
Totale	1.033	160	1.193
Totale richieste accoglienza	1.500		

*Nota 1: il n. delle "richieste non immediatamente soddisfatte" NON corrisponde al n. delle persone, poiché una stessa persona può tornare a chiedere accoglienza più volte. **Su 1.193 richieste, le "teste" effettive sono 798.**

Nota 2: la definizione "non immediatamente soddisfatte" include **156 richieste che sono state poi accolte in momenti successivi** alla loro richiesta (quando si è reso disponibile un posto letto)

Chi sono le persone accolte

Nazionalità: gli italiani sono la nazionalità più rappresentata con 93 persone (30,3%), seguiti da Marocco (45), Romania (32) e Nigeria (22). Questo ribalta lo stereotipo che associa i dormitori esclusivamente a persone straniere: quasi un terzo sono cittadini italiani, con una concentrazione elevata di problematiche multiple.

Età: media di 49 anni. Si tratta di una popolazione adulta e non giovanissima. Le donne hanno un'età leggermente inferiore (media 47).

Genere: 244 uomini (79%), 63 donne (21%).

Le Richieste Non Immediatamente Soddisfatte

Suddivisione richieste non immediatamente soddisfatte	N°
Richiesta ripetuta dalla stessa persona	395
Richieste soddisfatte successivamente	156
Non accolti per mancanza posti (non tornati in seguito)	317
Non accolti per accoglienza precedente troppo recente	49
Non accolti per assenza documenti identificativi	48
Non accolti per possesso del solo Appuntam. Fotosegnalam. o Formaliz. Richiesta Protezione	35
Non accolti perché irregolari (identificabili ma privi di PS o con PS scaduto). Escluso periodo invernale o vulnerabilità	45
Non accolto perché rifiuta l'accoglienza	7
Altro (nuclei familiari, orientamento ai servizi, altri tipi di richieste...)	16
Non accolti per precedenti espulsioni/allontanamenti	8
Chiede solo informazioni / bisogno non immediato	9
Non accolti perché incompatibili con i criteri (redditi da lavoro significativi, residenze attive in altre città e nessun legame con territorio, adulti con minori, decreti di espulsione, afferenti distretti 3 e 4)	108
Totale	1.193

La fotografia complessiva delle persone non accolte

Nel 2025 sono state registrate 1.193 richieste di accoglienza non soddisfatte nell'immediato, provenienti da 798 persone distinte (teste) delle quali però 156 sono state accolte in momenti successivi alla prima richiesta registrata **arrivando quindi a 642 richieste non soddisfatte**.

Il 49% (317) delle richieste non soddisfatte viene respinto per mancanza di disponibilità cioè non perché la persona non abbia i requisiti, ma semplicemente perché non c'è posto. Messo a confronto con le 307 persone accolte il rapporto è di circa **1 richiesta respinta ogni persona accolta**. Sono da escludersi tutte le persone vulnerabili e/o con programmi sociali e/o specialistici per i quali dopo segnalazione con Ufficio Accoglienza del Comune di Verona si è sempre individuato una soluzione appropriata.

Gli altri motivi sono più circoscritti: incompatibilità con i criteri (108), tra cui spiccano redditi da lavoro e residenze attive in altri territori; non identificabili (48+35); irregolari (45) escluso il periodo invernale; la recente accoglienza — cioè chi è già stato dimesso da poco e non può rientrare subito in assenza di nuovi elementi (49); allontanamenti (8); rifiuto (7).

Nazionalità: anche qui Italia è prima ma il Marocco è praticamente a pari merito. Tunisia, Nigeria, Romania seguono. La distribuzione è più internazionale rispetto agli accolti, con una maggiore presenza di persone da Mali, Afghanistan, Burkina Faso e Venezuela.

Età: media 42 anni — significativamente più giovane rispetto agli accolti. Le persone più giovani incontrano più difficoltà ad entrare nel sistema essendo meno portatrici di problematiche, meno legate al territorio e più spesso in via di identificazione o regolarizzazione.

Genere: Le donne non accolte sono il 13% — una quota inferiore rispetto alle accolte (21%). La prevalenza è italiana o rumena.

Lavoro: moltissime persone arrivano non come "homeless cronici" ma come lavoratori precari o stagionali, ma anche con contratti semestrali e indeterminati, che hanno perso l'alloggio o non riescono a trovarlo e cercano un appoggio temporaneo.

Gli Inserimenti in Strutture di Accoglienza

Struttura	Italiani		Migranti		Tot
	M	F	M	F	
Camploy	9		27		36
Via Fedeli	7		8		15
Samaritano Casa Accoglienza e Locanda	38		33		71
Samaritano Invernale	2		12		14
Via Spagnolo		22		37	59
Casa Nostra	4		31		35
Casa Bertoni	5		37		42
Casetta Ronda				3	3
Protezione Giovane				1	1
Parrocchia Saval	1		2		3
Piazza Zara			1		1
Caritas L.ge Matteotti			10		10
Parrocchia San Pietro	1		3		4
Parrocchia San Giacomo	3		4		7
Vescovado	1		5		6
Totale nuove accoglienze 2025	71	22	173	41	307
	93		214		
Presenti al 01.01.2025 (proseguono dal 2024)					194
Totale ospiti nel 2025					501

Nota: non sono conteggiate le accoglienze avvenute senza passare per lo Sportello (es. Via Corbella, Via del Quadrato).

La distribuzione mensile rivela un forte picco invernale: novembre e dicembre raccolgono il 45% degli ingressi, il che segnala una domanda stagionale a cui la rete risponde con strutture temporanee dedicate (in blu in tabella sopra).

Tali strutture "invernali" contribuiscono in maniera sostanziale a riequilibrare la funzione dei dormitori "ordinari" che, a causa di uno "zoccolo" di ospiti che per molte ragioni occupa i posti letto per l'intero anno o più anni, hanno drasticamente ridotto la possibilità di accogliere nuove situazioni.

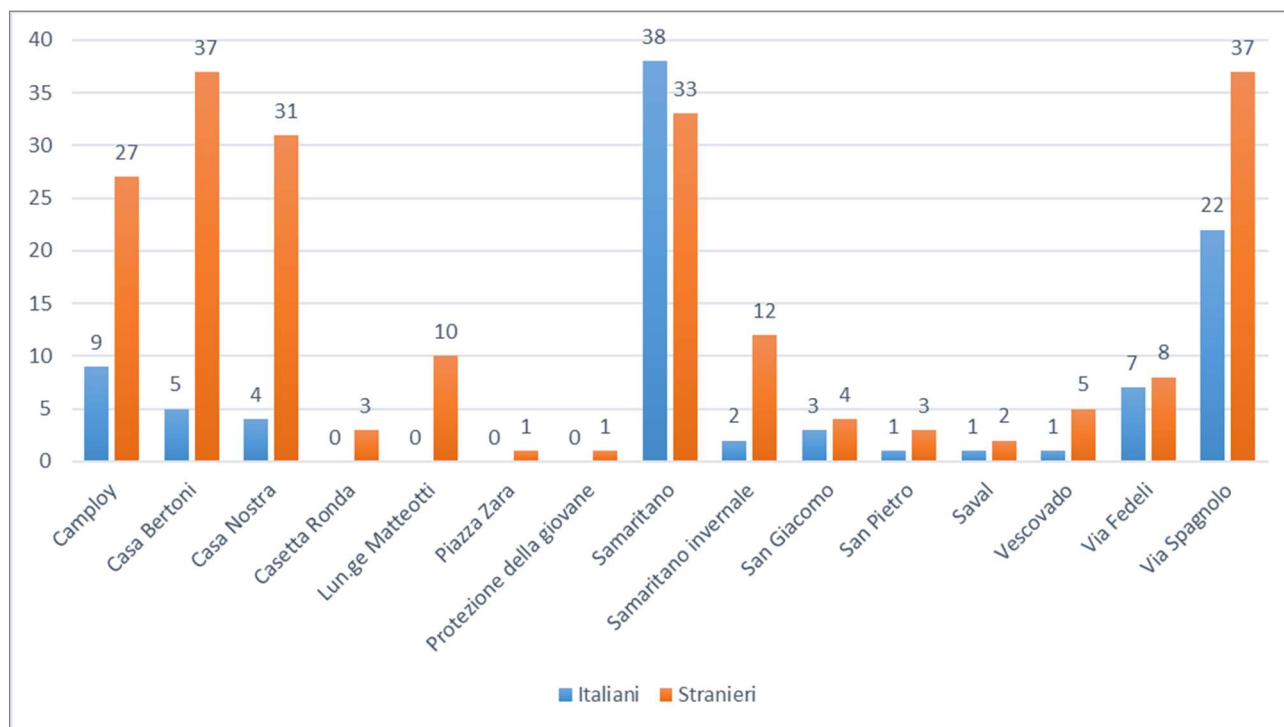


Grafico — Nuove accoglienze 2025 per struttura (Italiani vs Stranieri)

La Situazione Lavorativa all'Accoglienza

Situazione lavorativa all'accoglienza	Italiani	Migranti	Tot
Inoccupato o pensione (over 67)	29	45	74
Disoccupato	4	9	13
Subordinato a termine	17	31	48
A chiamata	4	12	16
In nero	37	116	153
Indeterminato (avviato da ≤ 3 mesi)	2	1	3
Totale	93	214	307

I contratti indeterminati o subordinati a termine sono, comprensibilmente, pochi tra le persone accolte e molti tra le richieste non accolte essendo i lavoratori (precari e stabilizzati) senza alloggio spesso, ma non sempre, figure con bisogni diversi dal senza dimora.

La Residenza Anagrafica

Residenza anagrafica	Italiani	Migranti	Tot
Residente nel Comune di Verona	52	34	86
Residente in Via Vianello	21	22	43
Residente cancellato da Comune di VR	5	31	36
Residente nella Provincia di Verona	4	5	9
Residente cancellato da Provincia di VR	2	11	10
Residente fuori Provincia di Verona	8	8	16
Residente cancellato da fuori Provincia	1	9	14
Privi di residenza	0	93	94
Totale	93	214	307

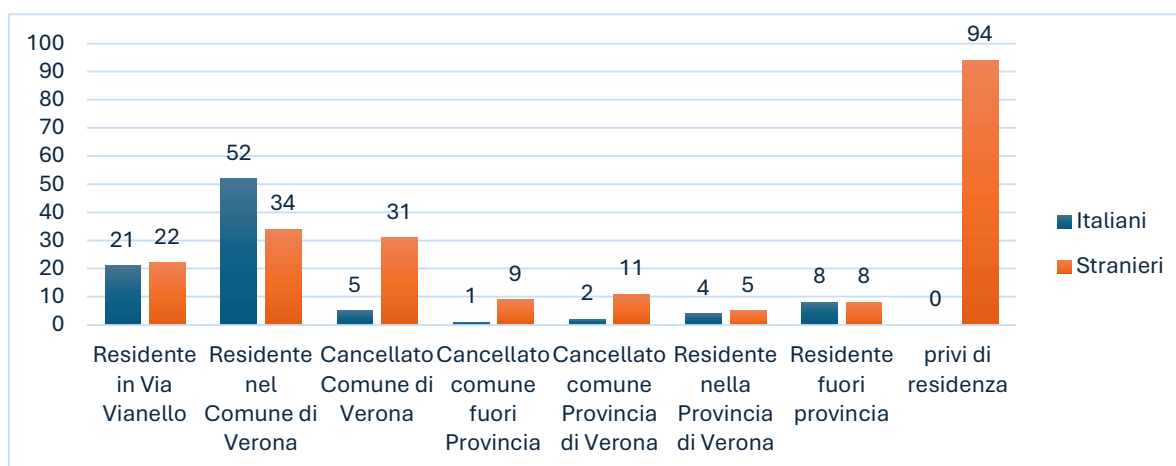


Grafico — Residenza anagrafica delle persone accolte

Le Classi d'Età delle Persone Accolte

Classe d'età	Italiani	Migranti	Tot
18–25 anni	1	9	10
26–35 anni	13	43	56
36–45 anni	7	61	68
46–55 anni	20	39	59
Oltre 56 anni	52	62	114
Totale	93	214	307

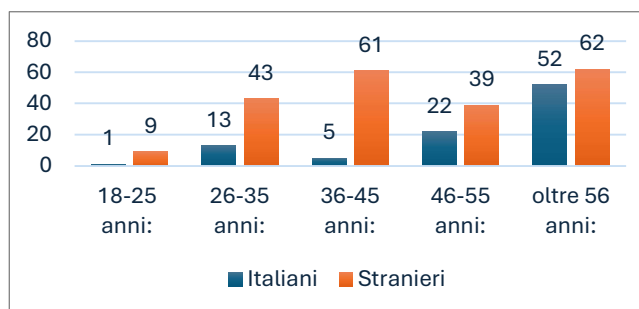


Grafico — Classi d'età (Italiani vs Stranieri)

Le Problematiche Sanitarie

Problematiche sanitarie	Italiani	Migranti	Tot
Alcool dipendenza	28	29	57
Tossicodipendenza	18	4	22
Altra dipendenza	1	1	2
Disagio / disturbo psichico	24	34	58
Problematiche sanitarie varie	33	71	104
Totale	104	139	243

Da evidenziare che le persone possono, e spesso lo sono, essere portatrici di problematiche sanitarie multiple per cui i numeri delle singole problematiche non corrispondono alle teste delle persone.

Infatti, su 307 persone accolte, 175 (57%) presentano una problematica registrata mentre oltre il 9% ha 3 o più problematiche sovrapposte (in questo gruppo il 64% sono italiani).

Approfondendo il dato in base alla provenienza si evidenzia che quasi l'80% degli italiani accolti presenta problematiche di dipendenza/sanitarie contro il 37% dei migranti, percentuale quest'ultima comunque in ascesa anche in virtù delle preferenze nelle accoglienze, a fronte di una richiesta elevatissima da parte dei migranti, di coloro che presentano vulnerabilità.

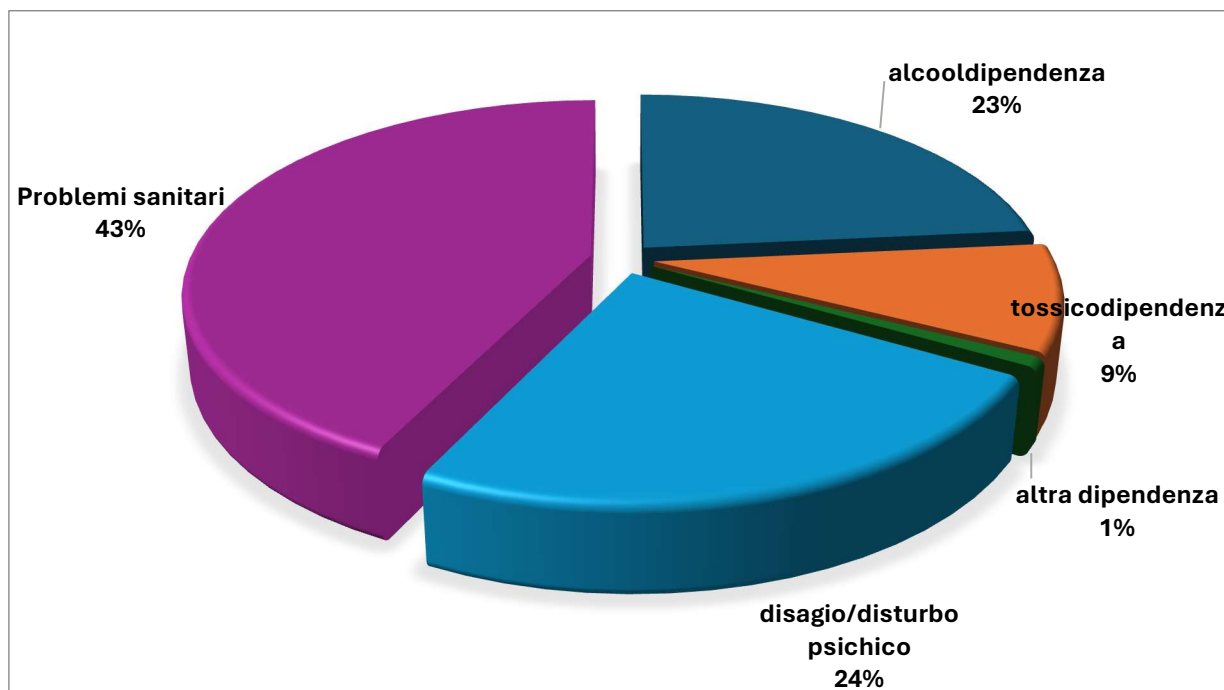
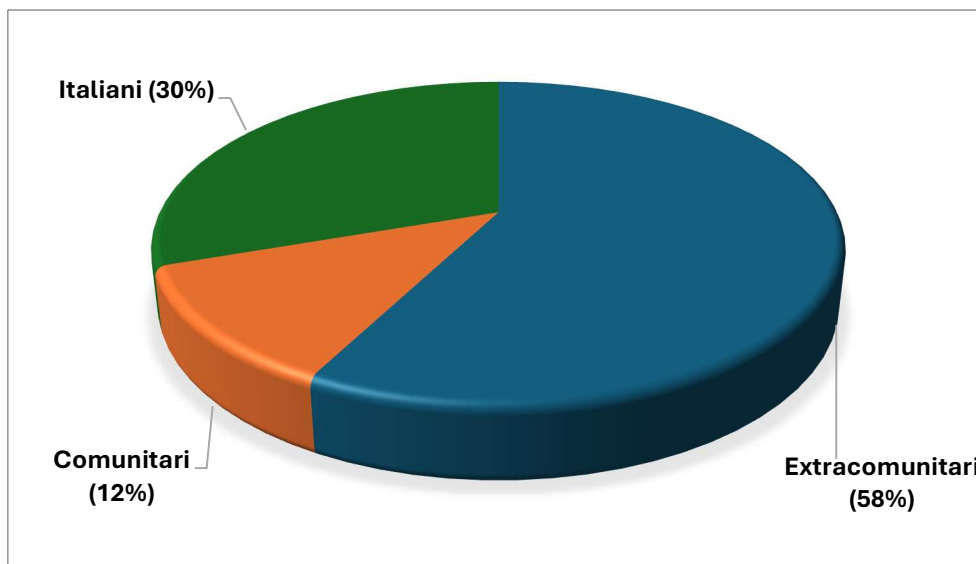
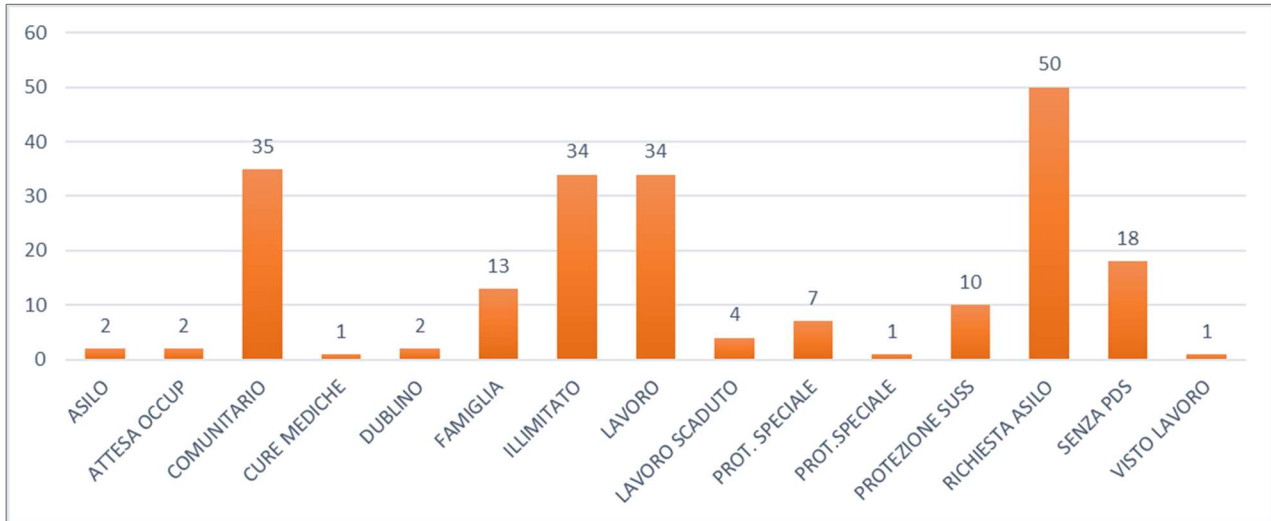


Grafico — Distribuzione delle problematiche sanitarie (% sul totale delle patologie rilevate)

Le Tipologie di Soggiorno dei Migranti

L'accoglienza di migranti, che costituisce il 70% delle accoglienze, è rappresentata per il 16% da comunitari e per l'84% da extracomunitari con le tipologie di permesso di soggiorno illustrate nel grafico sottostante.



Tempo di Permanenza in Italia dei Migranti Accolti

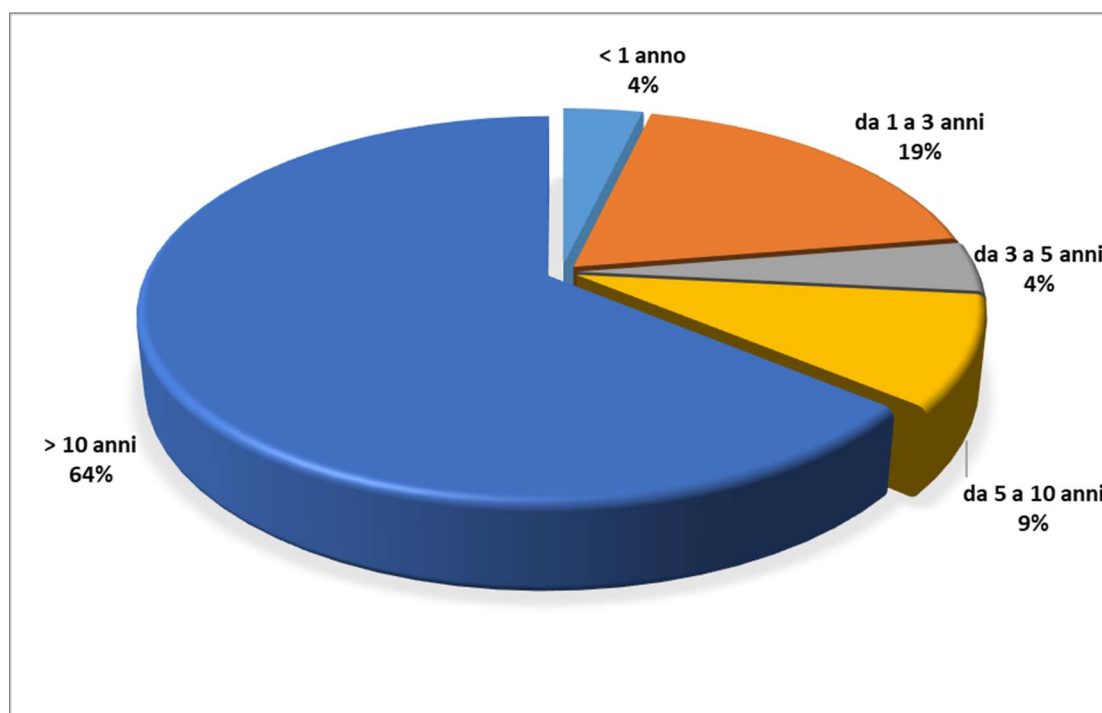


Grafico — Tempo di permanenza in Italia dei migranti accolti

Il 64% dei migranti accolti è in Italia da oltre 10 anni, a conferma che il problema abitativo non riguarda solo i nuovi arrivi.

Paesi di Provenienza delle Persone Accolte

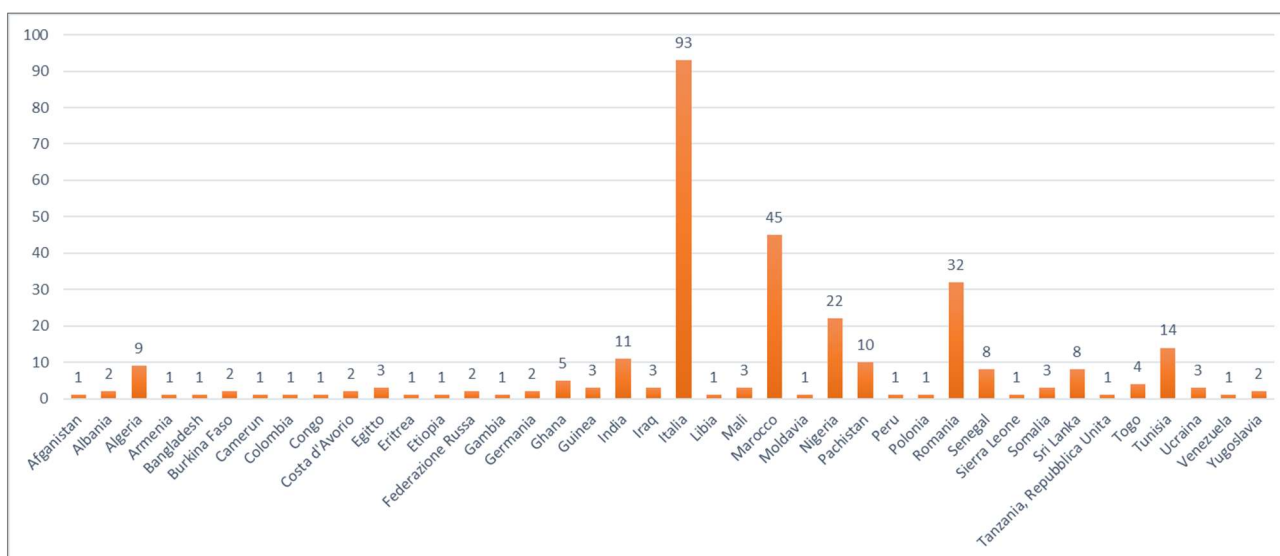


Grafico — Paesi di provenienza delle persone accolte

Le nazionalità più rappresentate sono Italia (93), Marocco (45) e Romania (32).

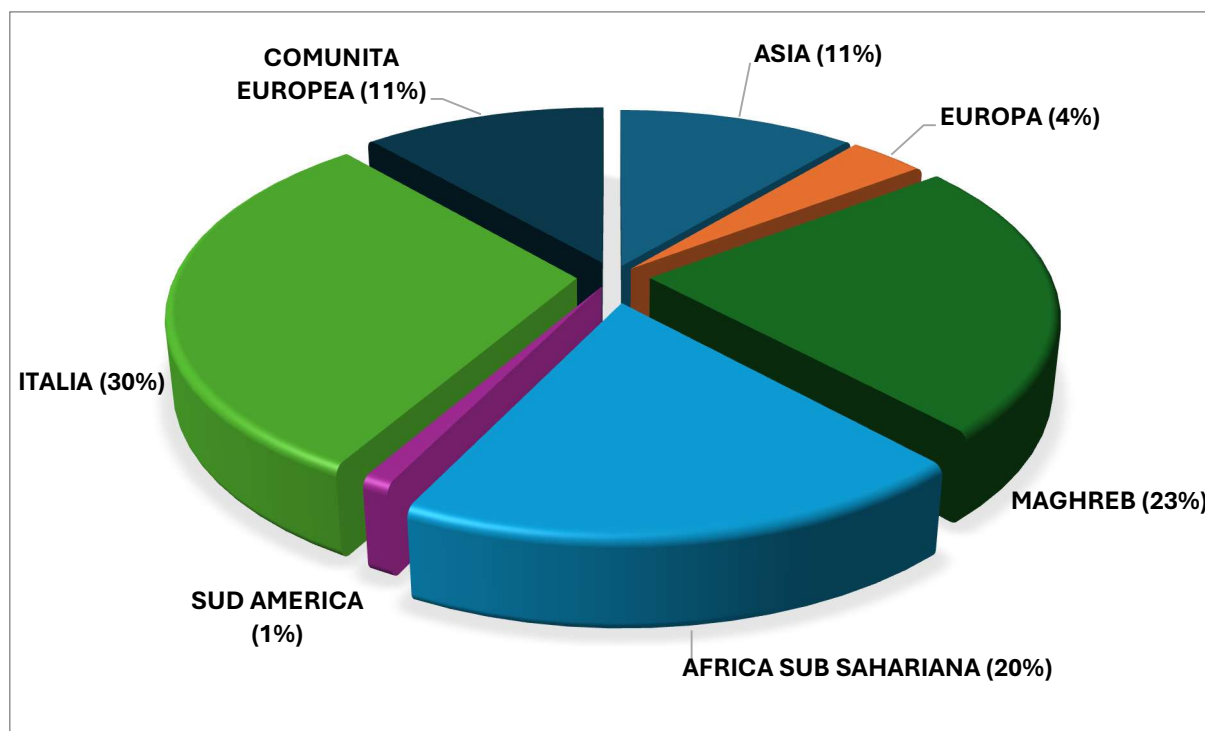


Grafico — Distribuzione per macroarea geografica

Il grafico per macroarea mostra che il 30% degli accolti è italiano, seguito dal Maghreb (23%) e dall'Africa Sub-Sahariana (20%).

Modalità di Accesso allo Sportello

Modalità di accesso allo Sportello	Italiani	Migranti	Tot
Accesso DIRETTO	36	124	160
Ufficio SFD	22	24	46
Unità di strada	3	20	23
CST1	2	1	3
CST3	1	5	6
CST4	7	0	7
CST5	8	2	10
P.I.S.	0	8	8
SERD	5	1	6
Ospedale	1	3	4
Servizi sociali provincia	3	1	4
Privato Sociale	2	2	4
CESAIM	0	2	2
Alcologia	1	0	1
Altro	2	21	23
Totale	93	214	307

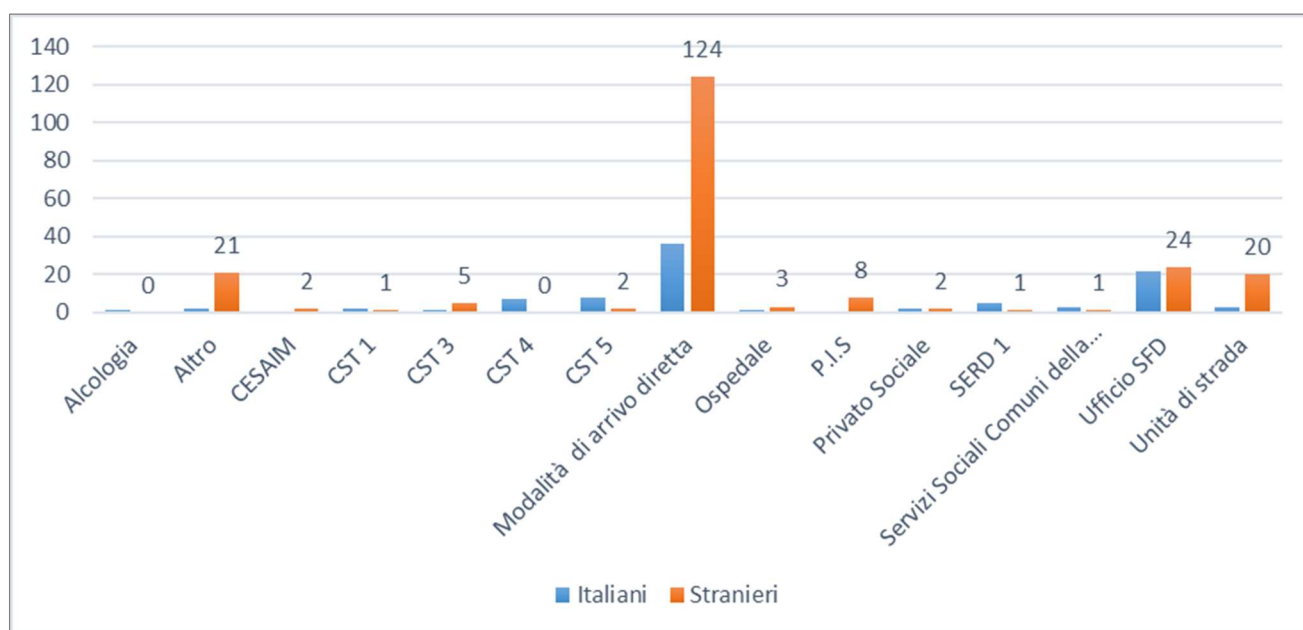


Grafico — Modalità di accesso allo Sportello

Situazione Abitativa Precedente all'Accoglienza

Situazione abitativa precedente all'accoglienza	Italiani	Migranti	Tot
Strada	29	112	141
Ospitato da conoscenti / sub affitto*	9	22	31
Dormitorio	12	17	29
Ospedale	3	9	12
Casa abbandonata	4	8	12
Affitto	10	5	15
Appartamento protetto	6	8	14
Rientro dal paese d'origine	0	11	11
In famiglia	3	3	6
B&B	3	1	4
Comunità Terapeutica	4	0	4
CAS	0	3	3
Macchina	2	1	3
Garage	2	0	2
Casa di proprietà	1	0	1
Carcere	0	1	1
Altro	5	13	18
Totale	93	214	307

* La voce "ospitato da conoscenti" riguarda quasi sempre i migranti e consiste spesso in sistemazioni presso connazionali che offrono un posto letto a pagamento.

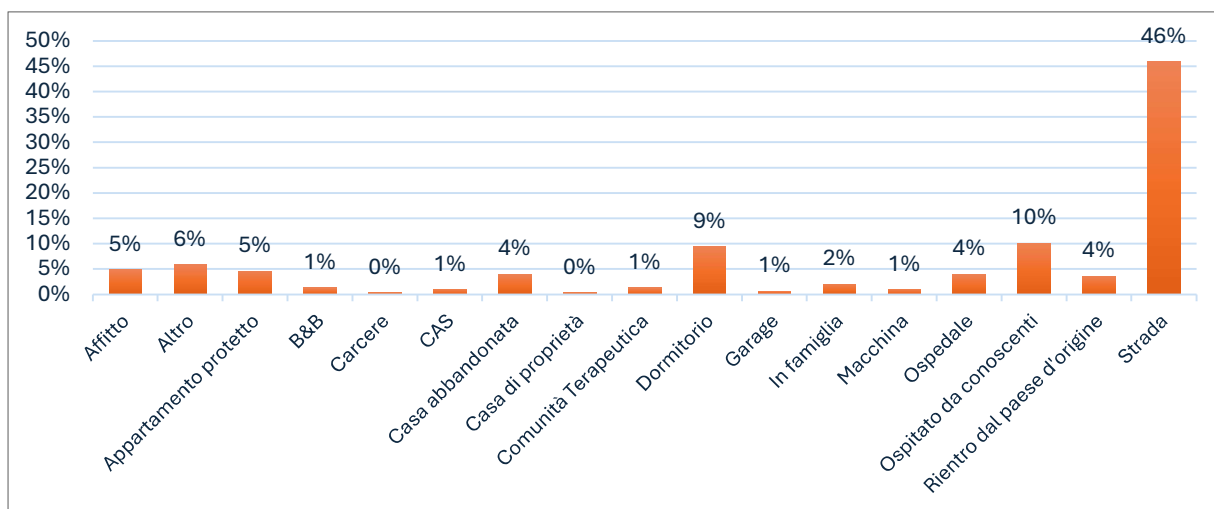


Grafico — Situazione abitativa precedente (% sul totale)

Motivo Dimissioni

Il motivo di dimissione più frequente è la rinuncia (104 casi). Rispetto alle dimissioni per “sistemazioni autonome”, si rileva che nella maggior parte dei casi si tratta di una autonomia temporanea e che le persone si ripresentano a chiedere accoglienza in tempi variabili da qualche mese a qualche anno. Altra nota di rilievo è che gli italiani hanno tempi di permanenza mediamente più lunghi e concentrano le problematiche multiple; per loro l'uscita positiva dagli asili notturni dipende quasi esclusivamente da percorsi istituzionali (Comunità Terapeutiche, Housing Sociale, Case Popolari) piuttosto che da risorse autonome.

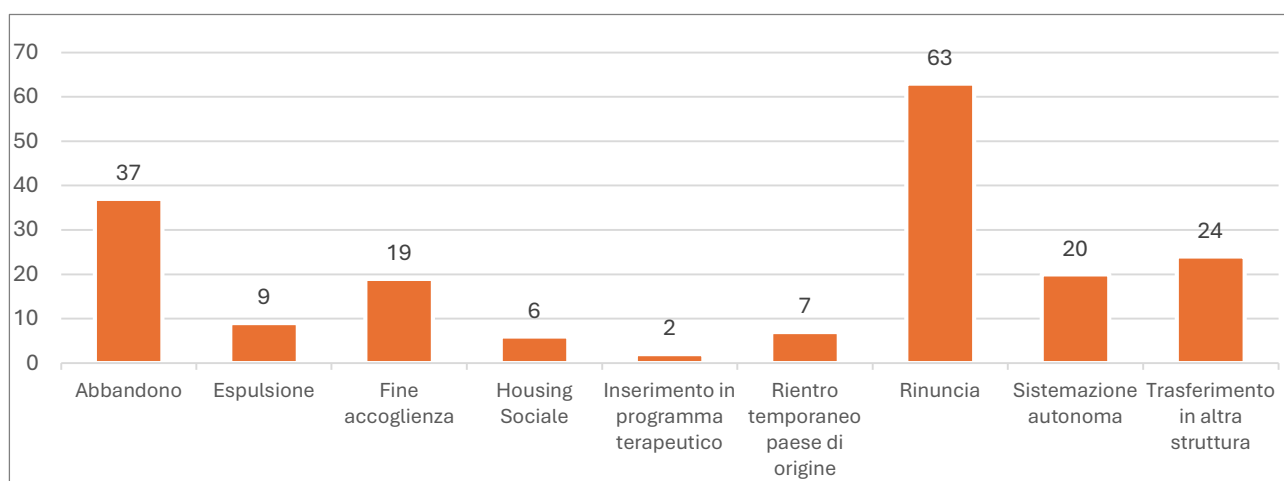


Grafico — Motivo dimissioni dalle strutture di accoglienza